

Giovani, fragilità territoriali e cultura della legalità in Abruzzo

Analisi dei fattori di rischio e proposta di intervento
territoriale

Focus Provincia di Teramo | luglio 2026



Premessa

Approccio Integrato

La promozione della cultura della legalità richiede un approccio integrato.

Non è sufficiente analizzare i dati sulla criminalità in senso stretto: occorre osservare il contesto sociale, educativo, economico e territoriale in cui i giovani crescono, studiano, cercano lavoro e partecipano alla vita pubblica.

Obiettivo della Ricerca

La ricerca mira a individuare i territori abruzzesi caratterizzati da maggiore vulnerabilità giovanile, considerando:

- disagio giovanile
- povertà educativa
- disoccupazione e NEET
- dispersione scolastica
- degrado urbano
- fenomeni di illegalità
- dipendenze e rischi
- criminalità minorile
- diffusione di presidi educativi

Obiettivi della ricerca

01

Mappatura condizione giovanile

Mappare la condizione giovanile in Abruzzo (15-34 anni).

02

Fattori di vulnerabilità

Individuare i principali fattori di vulnerabilità, tra cui disoccupazione, NEET, dispersione scolastica, povertà educativa e isolamento sociale.

03

Legalità e devianza

Analizzare i fenomeni di illegalità, distinguendo tra criminalità generale, minorile, reati giovanili.

04

Presidi educativi e sociali

Valutare la presenza e la capillarità di presidi come scuole, centri di aggregazione, associazioni del Terzo settore, biblioteche, impianti sportivi e progetti di Servizio Civile.

05

Intervento sul campo

Individuare un territorio pilota per un'azione concreta di educazione alla legalità e inclusione.

Approccio metodologico

Introduzione Metodologica

Il presente documento definisce il quadro della relazione tra la popolazione giovanile (15-34 anni) e la cultura della legalità nel territorio della Regione Abruzzo, con un focus sulla provincia di Teramo.



Approccio Evidence-Based

Analisi basata su dati quantitativi e qualitativi da fonti istituzionali e centri di ricerca:

- ISTAT
- Ministero dell'Interno
- Ministero della Giustizia
- Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità
- INVALSI
- Banca d'Italia
- Regione Abruzzo
- Direzione Investigativa Antimafia
- Istituto Superiore di Sanità
- Ministero dell'Istruzione e del Merito
- Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale

Quadro Demografico 1/3

Analisi comparata su scala territoriale – Censimento 2024

Regione Abruzzo

Popolazione: **1.269.118**

Giovani (15-34): **249.060**

19,6%
Incidenza

Provincia di Teramo

Popolazione: **300.049**

Giovani (15-34): **59.882**

20,0%
Incidenza

Comune di Silvi (TE)

Popolazione: **15.482**

Giovani (15-34): **3.039**

19,6%
Incidenza



Sebbene la costa teramana attiri complessivamente più flussi demografici, la fascia specifica dei giovani adulti (15-34 anni) nel comune di Silvi si attesta al 19,6%, mostrando una leggera flessione rispetto alla media provinciale del 20,0%. Questo scostamento evidenzia come l'attrattività residenziale della costa non si traduca automaticamente in un primato di presenza giovanile attiva, confermando l'urgenza di interventi strutturali su lavoro, università e spazi di partecipazione per trattenere gli under 35 sul territorio.

Quadro Demografico 2/3

Classe d'età	Prov. Teramo	Comune Silvi	% Silvi / Prov.
15-19 anni	14.030	687	4,9%
20-24 anni	14.699	787	5,4%
25-29 anni	14.944	773	5,2%
30-34 anni	16.209	792	4,9%
Totale 15-34	59.882	3.039	5,1%

Evidenze Chiave

- La fascia d'età più numerosa nella provincia di Teramo è quella dei **30-34 anni**.
- Il comune di Silvi esprime circa il **5,1%** dell'intera popolazione giovanile provinciale.
- La classe **15-19 anni** risulta la meno numerosa, delineando un potenziale rischio di contrazione demografica per il futuro.

Quadro Demografico 3/3

Provincia di Teramo

Popolazione

300.049 residenti

Incidenza sul totale regionale: **23,6%**

Saldo Demografico 2024

+775 residenti

L'unica provincia abruzzese con saldo positivo

Età Media

47,3 anni

Insieme a Pescara tra le province più giovani d'Abruzzo

Evidenze Chiave

- La fascia d'età più numerosa nella provincia di Teramo è quella dei **30-34 anni**.
- Il comune di Silvi esprime circa il **5,1%** dell'intera popolazione giovanile provinciale.
- La classe **15-19 anni** risulta la meno numerosa, delineando un potenziale rischio di contrazione demografica per il futuro.

Risultati scolastici: INVALSI 2025 1/5

Italiano — II Primaria

201,4 vs 195,5 (IT)

↗ Sopra media nazionale

Matematica — II Primaria

199,9 vs 193,0 (IT)

↗ Sopra media nazionale

Italiano — V Primaria

202,9 vs 195,5 (IT)

↗ Sopra media nazionale

Matematica — V Primaria

195,7 vs 191,4 (IT)

↗ Sopra media nazionale



Messaggio Chiave

Nella scuola primaria l'Abruzzo registra **risultati superiori alla media nazionale** in tutte le materie e classi testate.

Rappresenta un **punto di forza iniziale**, che andrà consolidato e preservato nei successivi cicli di studio.

Nota: I valori indicati si riferiscono ai punteggi medi delle prove INVALSI, non a quote percentuali.

Risultati scolastici: INVALSI 2025 2/5

Classe V primaria — Comprensione della lingua inglese (Livello A1)



Inglese Reading

COMPrensione SCRITTA

>90%

degli alunni abruzzesi raggiunge il livello previsto A1.



Inglese Listening

COMPrensione ORALE

90-95%

degli alunni abruzzesi raggiunge il livello previsto A1.



Messaggio Chiave

L'Abruzzo mostra una **buona performance** in Inglese già al termine della primaria, soprattutto nella comprensione scritta e orale.

Nota: I dati si riferiscono alle percentuali di studenti del quinto anno della scuola primaria della regione Abruzzo.

Risultati scolastici: INVALSI 2025 3/5

Secondaria di I grado: competenze adeguate, inglese in crescita



Italiano

63%

Studenti che raggiungono i traguardi previsti.



Matematica

59%

Studenti che raggiungono i traguardi previsti.



Inglese Reading

LIVELLO A2

84%

Percentuale di studenti che raggiungono la competenza A2.



Inglese Listening

LIVELLO A2

70%

Percentuale di studenti che raggiungono la competenza A2.

Risultati scolastici: INVALSI 2025 4/5

Il secondaria di II grado: primi segnali di fragilità

Risultati INVALSI 2025 – Abruzzo, percentuali e livelli di competenza

Italiano

LETTURA

65%

degli studenti abruzzesi raggiunge i traguardi di competenza previsti.

Matematica

AREA PIÙ FRAGILE

55%

degli studenti raggiunge i traguardi previsti. Si conferma come la principale area di criticità.

Digitale

DATO DA VALORIZZARE

Intermedio Avanzato

Buone competenze complessive, dato positivo da consolidare nel percorso scolastico.

Evidenze

Al secondo anno delle superiori emergono i primi segnali di fragilità in Matematica e competenze digitali da consolidare, soprattutto su sicurezza e cittadinanza digitale.

Nota: In II secondaria INVALSI non rileva l'Inglese (misurato solo all'ultimo anno).

Risultati scolastici: INVALSI 2025 5/5

Ultimo anno delle superiori: il vero punto critico

Risultati INVALSI 2025 – Abruzzo, percentuali e variazioni

 Italiano

PROFICIENCY

51%

-6 p.p. vs 2024

Nel 2019: **60%**

 Matematica

AREA CRITICA

45%

-5 p.p. vs 2024

Nel 2019: **55%**

 Inglese Reading

LIVELLO B2

50%

-6 p.p. vs 2024

Nel 2019: **46%**

 Inglese List.

LIVELLO B2

38%

-2 p.p. vs 2024

Nel 2019: **26%**

Messaggio chiave: Il vero punto critico è l'ultimo anno delle superiori: solo uno studente su due raggiunge i traguardi in Italiano, meno di uno su due in Matematica e meno di quattro su dieci il livello B2 in Inglese Listening.

La dispersione implicita

DEFINIZIONE

Cos'è la dispersione implicita?

Riguarda gli studenti che terminano formalmente il percorso scolastico, ma con competenze molto basse, non adeguate al titolo conseguito.

ITALIA 2025

8,7%

+2,1 p.p. vs 2024

ABRUZZO

5% - 10%

Fascia Intermedia

Classificazione delle Regioni per quota di dispersione

Gruppo 1

Quota: meno del 5%

Valle d'Aosta, Lombardia,
Bolzano lingua italiana,
Trento, Veneto,
Friuli-Venezia Giulia

Gruppo 2 (Intermedio)

Quota: tra 5% e 10%

Piemonte, Liguria,
Emilia-Romagna, Toscana,
Umbria, Marche, Abruzzo,
Molise, Puglia

Gruppo 3

Quota: oltre 10%

Lazio, Campania,
Basilicata, Calabria, Sicilia,
Sardegna

Messaggio chiave: L'Abruzzo non è tra le regioni più critiche, ma si colloca nel gruppo intermedio. Il rischio è che una quota di giovani completi la scuola senza competenze adeguate per lavoro, università e cittadinanza attiva.

Capitale umano, istruzione e mobilità dei laureati



Fuga dei cervelli e mobilità

L'istruzione non garantisce l'inserimento locale. La **mobilità dei laureati (25-39 anni)** segna un saldo negativo di **-17,9** per mille in Abruzzo (2023).

Le province più colpite sono **Teramo (-21,2)** e **Chieti (-20,5)**, mentre Pescara contiene il fenomeno (-11,6).



Livelli di istruzione elevati

L'Abruzzo eccelle nella scolarizzazione: il **32,8%** dei giovani (25-39 anni) è laureato, superando la media italiana (30,9%) e del Mezzogiorno (25,4%).

Pescara guida la regione con il **35,6%**, seguita da Teramo (33,1%) e Chieti (32,0%).

Confronto saldo migratorio laureati (per mille residenti)

Il divario con la media nazionale resta ampio, nonostante una performance migliore rispetto alla media del Mezzogiorno. L'emorragia di capitale umano richiede interventi strutturali urgenti.

Italia: -6,2

Abruzzo: -17,9

Mezzogiorno: -31,5



Giovani e mercato del lavoro 1/3

Il *mismatch* tra domanda e offerta e le barriere d'ingresso per i giovani emergono da tre macro-indicatori:

NEET (15-29 anni)

17,2%

Dato Regionale 2024

- Svantaggio vs Italia (15,2%)
- Tutte le province sopra il dato nazionale
- **L'Aquila** la più critica (18,5%)

Tasso occupazione

30,0%

Dato Regionale 2024

- Ritardo vs Italia (34,4%)
- Forte eterogeneità interna
- **Chieti** tasso minimo (26,8%)

Mancata partecipazione*

30,2%

Dato Regionale 2024

- Superiore a Italia (25,7%)
- Include disoccupati e potenziali
- **Teramo** peggior dato (35,0%)

* Somma tra disoccupati e forze di lavoro potenziali (inattivi disponibili al lavoro e inattivi in cerca di lavoro)

L'analisi evidenzia un divario strutturale rispetto ai livelli nazionali, confermando l'urgenza di politiche attive focalizzate sui giovani e sul superamento delle barriere all'ingresso.

Giovani e mercato del lavoro 2/3



Mercato del lavoro generale

Indicatori macroeconomici Abruzzo 2025

Tasso occupazione totale: **62,4%**

Tasso disoccupazione totale: **6,5%**

Disoccupazione fino a 34 anni: **15,4%**



Mercato del lavoro giovanile

Dettaglio occupazione e disoccupazione 2025

Fascia 15-24 anni (In affanno):

- Tasso occupazione: **16,6%**
- Tasso disoccupazione: **26,5%**

Fascia 25-34 anni (In ripresa):

- Tasso occupazione: **65,1%**
- Tasso disoccupazione: **12,3%**

Giovani e mercato del lavoro 3/3

Qualità dell'ingresso — Tipologia attivazioni nette* nel settore privato nel 2025

*saldo tra le attivazioni lorde/trasformazioni e le cessazioni dei rapporti di lavoro

Totale settore privato: +8.610

Tempo indeterminato

7.013

- 24.101 attivazioni lorde
- 17.613 trasformazioni
- 34.701 cessazioni

Rappresenta la quasi totalità delle nuove attivazioni nette, trainando la crescita dell'occupazione.

Tempo determinato

42

- 109.362 attivazioni lorde
- -16.026 trasformazioni
- 93.294 cessazioni

Contributo estremamente marginale nel saldo delle attivazioni nette regionali.

Apprendistato

111

- 4.328 attivazioni lorde
- -1.587 trasformazioni
- 2.630 cessazioni

Resta un canale marginale, evidenziando difficoltà nell'attivare percorsi strutturati di primo ingresso.

Somministrazione

1.444

- 50.123 attivazioni lorde
- 48.679 cessazioni

Secondo canale per volumi contrattuali, a supporto della flessibilità del mercato del lavoro.

Messaggio chiave: La crescita è trainata dal tempo indeterminato, ma l'apprendistato resta marginale. Il mercato regionale si stabilizza, ma fatica ad attivare canali strutturati di primo ingresso qualificato.

Giovani e legalità 1/2

Distribuzione detenuti per classi d'età

Focus regionale Abruzzo - Dati al 30 giugno 2025

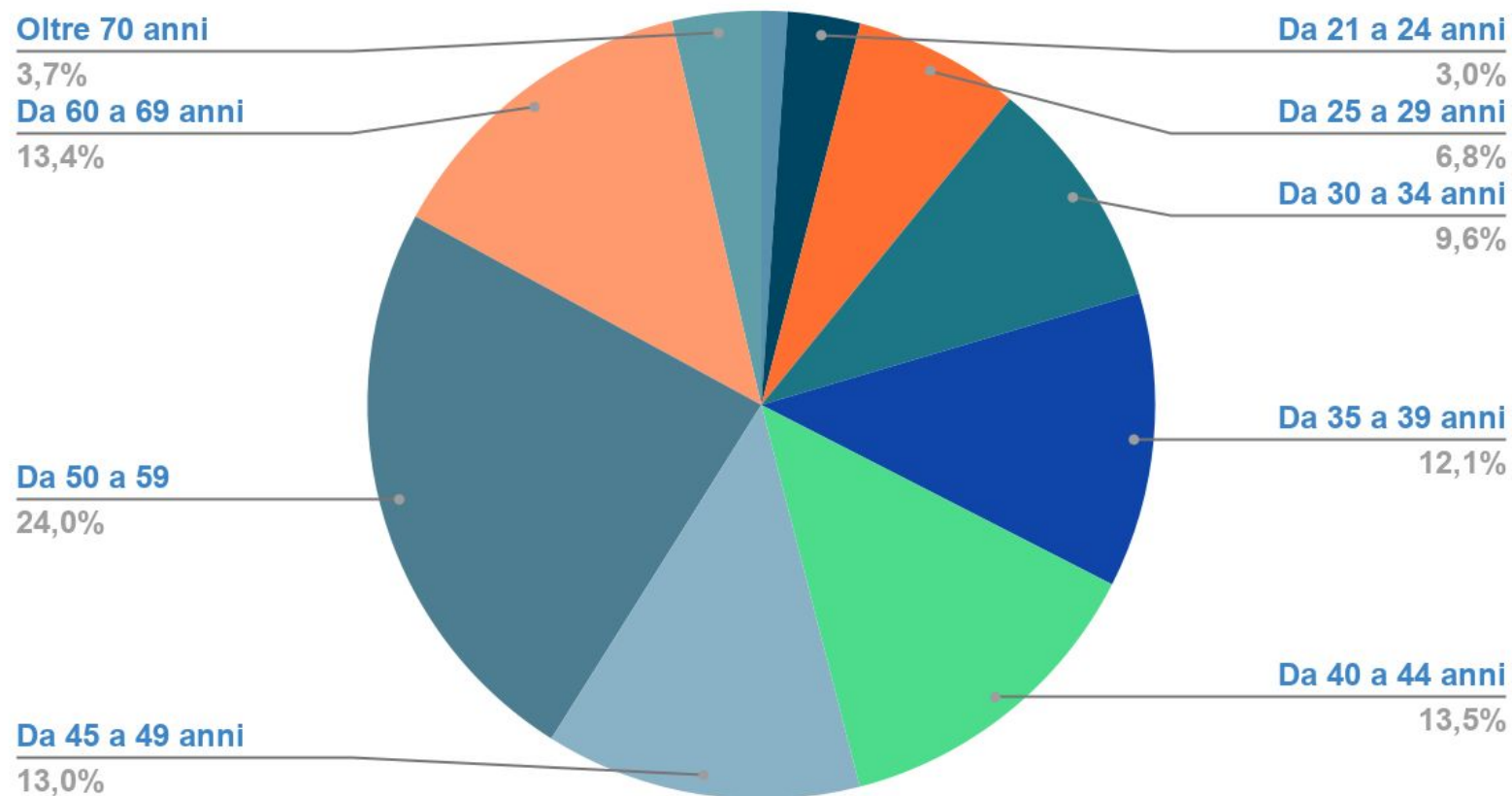
Classe d'Età	Totale
Da 18 a 20 anni	22
Da 21 a 24 anni	61
Da 25 a 29 anni	140
Da 30 a 34 anni	196
Da 35 a 39 anni	248
Da 40 a 44 anni	276
Da 45 a 49 anni	266
Da 50 a 59 anni	492
Da 60 a 69 anni	275
Oltre 70 anni	75

Evidenze principali

- La fascia d'età più rappresentata è quella **50-59 anni** con 492 presenze.
- Si osserva una concentrazione significativa tra i **35 e i 49 anni** (790 detenuti totali).
- Gli under 35 sono una quota minoritaria della popolazione carceraria, rappresentando poco più di 1/5 dei detenuti.

Giovani e legalità 2/2

Detenuti per classi d'età al 30 giugno 2025 (Abruzzo)



Classi d'età	Totale
Da 18 a 20 anni	22
Da 21 a 24 anni	61
Da 25 a 29 anni	140
Da 30 a 34 anni	196

Risultano 419 detenuti under 35 su 2051.

Pertanto, solo il 20,4% dei detenuti ha meno di 35 anni.

Criminalità minorile in Abruzzo - Dati quantitativi

Attività e procedimenti nel periodo: 1° luglio 2024 – 30 giugno 2025

Registro noti

Pendenti al 30/06/2024 **386** procedimenti

Iscritti nel periodo **802** procedimenti

Definiti nel periodo **932** procedimenti

Pendenti al 01/07/2025 **256** procedimenti

Altri registri

Registro ignoti **11** procedimenti iscritti

Registro F.N.C.R. **209** procedimenti iscritti

Misure e provvedimenti

Richieste di convalida arresto **21**

Richieste di misure cautelari **37**
Di cui: 2 permanenze in casa, 15 collocamenti in comunità e 20 custodie cautelari

Segnalazioni "Codice Rosso" **73**

Dalla relazione sull'amministrazione della giustizia della Corte d'Appello dell'Aquila:

La Procura minorile evidenzia un trend positivo con 932 procedimenti definiti a fronte di 802 iscritti, riducendo i casi pendenti a fine periodo a 256. Resta significativo l'impatto delle segnalazioni per Codice Rosso (73) e l'applicazione di misure cautelari (37), con una prevalenza di custodie cautelari e collocamenti in comunità.

Criminalità minorile in Abruzzo - Dati qualitativi

Analisi del contesto minorile regionale dalla Relazione 2026 della Corte d'Appello dell'Aquila

Il Contesto

Si registra un profondo disagio nel contesto minorile regionale, sensibilmente aggravatosi a seguito della crisi pandemica.

La sofferenza si esprime attraverso fragilità psicologiche, contesti familiari deboli e l'esposizione a crescenti pericoli ambientali e digitali.

Disagio psichico e familiare

Aumento delle criticità giovanili e familiari

Dipendenze

Alcol, stupefacenti, ludopatie, videodipendenze

Violenza domestica

Minori vittime dirette o testimoni di violenza

Minori stranieri (MSNA)

Rischio di sfruttamento e reclutamento criminale

Digitale

Condotte illecite online, challenge, esposizione a materiali illeciti

Messaggio chiave: *La relazione evidenzia l'importanza fondamentale di sviluppare e consolidare reti operative territoriali per individuare precocemente minori potenzialmente esposti a rischi di tratta, sfruttamento o devianza.*

Dipendenze e comportamenti a rischio

Comportamenti a rischio e vulnerabilità giovanile

Evidenze dall'indagine HBSC 2022 Abruzzo negli adolescenti

La Legalità

La cultura della legalità è strettamente connessa alla prevenzione dei rischi.

Alcol, cannabis e azzardo incidono su sicurezza, socialità giovanile e vulnerabilità economica.

Alcol (17enni)

Binge drinking maschi

64,0%

Binge drinking femmine

56,7%

Consumo episodico intenso molto diffuso anche tra le ragazze.

Cannabis (17enni)

Non consumatori

70,0%

Uso frequente (≥30 gg)

7,0%

La grande maggioranza non consuma, ma resta una minoranza attiva.

Azzardo (15enni)

Maschi

52,6%

Femmine

24,9%

Forte criticità di genere e chiaro legame con la legalità.

Messaggio chiave: Alcol, cannabis e gioco d'azzardo sono indicatori di vulnerabilità giovanile. Non vanno letti solo come stili di vita, ma come segnali utili per orientare politiche di prevenzione, educazione alla legalità, salute pubblica e sicurezza di comunità.

Presidi educativi e sociali

La prevenzione della devianza

Non dipende solo dal contrasto dei reati, ma dalla presenza attiva di luoghi capaci di:

- Intercettare i bisogni reali
- Costruire legami di fiducia
- Offrire nuove opportunità

I principali presidi territoriali da mappare:



Scuole



Biblioteche



**Sport e
associazioni**



Terzo settore

Messaggio chiave: *La cultura della legalità si costruisce nei luoghi ordinari della comunità: scuola, sport, biblioteche, associazioni, servizi sociali e spazi giovanili.*

Scuole come presidi educativi

Scuole statali — Abruzzo, Provincia di Teramo e Silvi



La scuola come presidio

La scuola rappresenta il presidio educativo più capillare per la prevenzione del disagio giovanile.

Silvi dispone di una rete scolastica articolata, inclusi il primo ciclo, una sede professionale alberghiera e un presidio CPIA.

Regione
Abruzzo

1.433

Codici scuola statali
Sedi autonome: 179

468 Infanzia
418 Primarie
219 Secondarie I grado
155 II ciclo (Superiori)
14 CPIA / Territoriali

Provincia
Teramo

329

Codici scuola statali
Sedi autonome: 39

112 Infanzia
95 Primarie
53 Secondarie I grado
32 II ciclo (Superiori)
4 CPIA / Territoriali

Comune
Silvi

13

Codici scuola statali
Sedi autonome: 1

5 Infanzia
4 Primarie
1 Secondarie I grado
1 II ciclo (Superiori)
1 CPIA / Territoriali

La rete scolastica costituisce l'infrastruttura fondamentale per l'educazione e la legalità dei giovani sul territorio.

Nota: i dati si riferiscono ai codici scuola statali censiti dal MIM e non coincidono necessariamente con il numero di edifici scolastici.

Biblioteche come presidi civici e culturali

 **441**

Abruzzo

Biblioteche censite sul territorio regionale

 **66**

Provincia di Teramo

Biblioteche censite nella provincia teramana

 **3**

Comune di Silvi

Presidi culturali attivi nel comune

Fonte: *L'Anagrafe delle Biblioteche Italiane* censisce 441 biblioteche in Abruzzo, 66 nella provincia di Teramo e 3 nel Comune di Silvi.

Sport e associazioni: presidio educativo e sociale

Il movimento sportivo

ENTI SPORTIVI DILETTANTISTICI (ASD+SSD)

3.145 Abruzzo | **800** Teramo

ESD OGNI 1.000 ABITANTI

2,48 Abruzzo | **2,67** Teramo

MEDIA TESSERATI PER ESD

126,3 Abruzzo | **112,9** Teramo

Sport inclusivo

Affiliazioni a discipline paralimpiche, integrate e disabilità.

ESD CON AFFILIAZIONE INCLUSIVA

119 Abruzzo | **26** Teramo

QUOTA INCLUSIVA SU TOTALE ESD

3,8% Abruzzo | **3,3%** Teramo

Infrastrutture

La disponibilità di impianti e spazi di attività censiti sul territorio.

IMPIANTI SPORTIVI CENSITI

1.969 Abruzzo | **496** Teramo

SPAZI DI ATTIVITÀ SPORTIVA

3.417 Abruzzo | **801** Teramo

Fonte: Sport e Salute / Istituto per il Credito Sportivo e Culturale, Scheda Regionale Abruzzo 2025, dati RASD 2024 e Censimento Nazionale Impianti Sportivi novembre 2025.

Terzo settore in Abruzzo

Dati 2023

Il ruolo del Terzo Settore

L'Abruzzo, secondo l'ultima rilevazione disponibile, dispone di una rete non profit superiore alla media nazionale per incidenza di abitanti. Questa risorsa è fondamentale per:

- Educazione alla legalità e doposcuola
- Sport, volontariato e orientamento
- Inclusione e prevenzione del disagio

Istituzioni Attive

8.822 +5,2%

Istituzioni non profit attive (Var. 2022/23)

Dipendenti

13.540 +7,9%

Dipendenti nel non profit (Var. 2022/23)

Incidenza Istituzioni

69,4

Istituzioni ogni 10mila abitanti

Incidenza Dipendenti

106,5

Dipendenti ogni 10mila abitanti

Messaggio chiave: La fitta rete del Terzo settore abruzzese, forte di oltre 8.800 realtà attive, rappresenta una risorsa strategica imprescindibile per promuovere la coesione sociale, sostenere l'educazione alla legalità e prevenire attivamente il disagio giovanile.

Terzo settore a Teramo

Indicatore: organizzazioni non profit ogni 10.000 abitanti — Anno 2022

Analisi del Territorio

La provincia di Teramo registra **61,3** organizzazioni ogni 10.000 abitanti.

Un valore sostanzialmente in linea con la media nazionale (**61,0**) ma inferiore alla media regionale abruzzese (**65,8**).

Il dato regionale è trainato soprattutto dalla provincia dell'Aquila, che raggiunge l'eccellenza con ben **78,1** organizzazioni ogni 10.000 abitanti.

Confronto Territoriale

Organizzazioni non profit ogni 10.000 abitanti



Riferimenti sitografici

STATISTICA E DEMOGRAFIA

ISTAT — Censimento permanente popolazione 2024; Demo Istat; BesT Abruzzo 2025.

ISTRUZIONE E COMPETENZE

INVALSI — Rapporto prove INVALSI 2025; MIM — Anagrafe scuole statali A.S. 2025/2026.

LAVORO E CAPITALE UMANO

Banca d'Italia — L'economia dell'Abruzzo, 2026; ISTAT BesT Abruzzo 2025.

GIUSTIZIA E DEVIANZA MINORILE

Ministero della Giustizia — statistiche penitenziarie; Corte d'Appello dell'Aquila — Relazione 2026.

SALUTE E COMPORTAMENTI A RISCHIO

Istituto Superiore di Sanità / Epicentro — HBSC Abruzzo 2022.

PRESIDI SOCIALI E CULTURALI

ICCU — Anagrafe Biblioteche; Sport e Salute / ICSC — Abruzzo 2025; ISTAT — Non profit 2023.

Nota metodologica

Le fonti sono istituzionali o prodotte da enti pubblici di ricerca. I dati sono riportati secondo l'ultimo aggiornamento disponibile e, ove necessario, distinti per anno, territorio e livello di disaggregazione.